

L'intervento

# Tre mosse per arginare la violenza

**Antonella  
Giachetti\***

**N**on possiamo che constatare con dolore come la violenza sulle donne sia aumentata nel corso dell'anno. Non solo la convivenza forzata, ma anche e soprattutto le preoccupazioni legate alle incerte condizioni economiche di molte famiglie, la restrizione di libertà che venivano date per scontate, hanno acuito soprattutto negli uomini la degenerazione delle reazioni nei confronti delle donne, che comunque subiscono meno e hanno una maggiore capacità di resilienza. Questo paradigma ha radici profonde che possono essere estirpate solo con l'educazione al rispetto della diversità e del diritto nei confronti del genere femminile di poter esercitare un proprio potere, con l'introduzione nella società di meccanismi a sostegno dell'autonomia femminile. Per Aidda sono tre le azioni da mettere in campo per mitigare il fenomeno della violenza. Il primo passo deve essere fatto nelle istituzioni formative, sia in ambito scolastico che familiare: educare bambini e giovani alla ricchezza della diversità di

genere, alla comprensione del fatto che avere più forza fisica non significa essere autorizzati a dominare gli altri, dare valore alla forza morale, intellettuale e psicologica. Il secondo punto riguarda l'aiuto che il Pubblico deve garantire per i servizi di cura di anziani e bambini, attività che ricadono sempre sulle donne. Si deve affermare il messaggio che il lavoro della donna fuori casa è importante quanto quello dell'uomo e per questo le necessità all'interno delle mura domestiche devono essere condivise con il partner e agevolate dallo Stato con più servizi legati a infanzia e categorie fragili. I fenomeni di violenza, infine, possono trovare mitigazione anche e soprattutto nel creare le condizioni per tutelare l'indipendenza economica delle donne permettendo alle stesse di non dover sottostare a situazioni che vengono accettate solo per bisogno, e la pandemia, purtroppo, ha portato una maggiore disoccupazione femminile che maschile. Anche su questo aspetto bisogna intervenire.

**\*Presidente Aidda Toscana  
(Associazione Imprenditrici e  
Donne Dirigenti d'Azienda)**

